

Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA

cerca nel giornale...

vai

BOLOGNA2000.COM
 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SREBUDUCIUSIT

Prima pagina Bologna Appennino bolognese Modena Reggio Emilia Regione Nazionale

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI

sAssuolo
 invetrina

www.sassuoloinvetrina.it

PER LA TUA
 PUBBLICITA' QUI

0536 807013

IMPERDIBILE
 IMPERDIBILE
 IMPERDIBILE

MODENA - APPARTAMENTO

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
 Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

CLICCA QUI!

ZEROSYSTEM

» Modena

Modena, Museo della Figurina: Tutti i profumi della pubblicità

21 Ago 2017 -



Profumati con qualche essenza spesso reclamizzata all'interno, nel suo formato più diffuso i piccoli almanacchi protagonisti della mostra "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940" si presentavano in forma di libriccini di dodici o sedici facciate. Ciò che poi li ha fatti diventare un genere artistico autonomo degno di rilevanza e oggetto di collezionismo, sono stati i contenuti, le pagine a colori finemente illustrate in cui i mesi del calendario campeggiavano all'interno di una tematica: la bellezza delle dive del cinema, le avventure d'amore lette nei libri o viste a teatro, gli eroi e i grandi personaggi della storia, il fascino dei lontani paesi esotici, e tutto ciò che poteva offrire innocenti evasioni della fantasia, ispirate dalle immagini seducenti e dalle fragranze che quelle pagine emanavano.

Ma al di sopra di ogni altra cosa è stato il mondo della bellezza, dei profumi e dei cosmetici il tema dominante che ha influito non poco per la fortuna stessa di questo genere artistico: il legame tra i calendarietti tascabili, la loro profumazione e le réclame correlate delle diverse case produttrici è stato infatti uno dei fattori più importanti per la loro stessa popolarità, permettendo che quei piccoli foglietti illustrati fungessero da veicolo pubblicitario gradevole e duraturo.

Nel catalogo "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940" (Franco Cosimo Panini) i testi del curatore Giacomo Lanzilotta e di Maurizio De Paoli.

La mostra al Museo della Figurina di Modena a Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103, in occasione del festivalfilosofia è aperta gratuitamente con orario esteso anche fino a tarda sera: venerdì 15 settembre dalle 9 alle 23; sabato 16 dalle 9 all'una di notte; domenica 17 dalle 9 alle 21. Negli altri giorni l'esposizione si può visitare, sempre a ingresso libero, fino al 18 febbraio 2018, da mercoledì a venerdì (10.30-13; 15-19) e sabato, domenica e festivi (10.30-19); lunedì e martedì chiuso.

Informazioni online www.museodellafigurina.it.

« INDIETRO

Modena, un fondo di 85mila euro per le opere connesse al culto

AVANTI »

San Lazzaro di Savena, furto in palestra: quarantenne italiano arrestato dai Carabinieri



Con Zurich-Connect risparmi sull'assicurazione **auto e moto**, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. **Calcola il preventivo »**